

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

**DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE,
I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI
DIREZIONE GENERALE PER I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI
(DGSIS)**

Div. 3 - Ufficio di Statistica

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA 2018

OBIETTIVO STRATEGICO:

**MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA NELLE COSTRUZIONI,
NELLE INFRASTRUTTURE E NEI CANTIERI**

OBIETTIVO OPERATIVO:

**STATISTICHE SULL'INCIDENTALITA' NEI TRASPORTI STRADALI,
ANCHE CON RIFERIMENTO ALLA TIPOLOGIA DI STRADA**

DOCUMENTO DI PRESENTAZIONE DEL RAPPORTO 2018

INDICE:

INTRODUZIONE - PAG. 3

FASI DEL LAVORO - PAG. 6

STRUTTURA DEL RAPPORTO - PAG. 9

RINGRAZIAMENTI - PAG. 11

ALTRE INFORMAZIONI - PAG. 13

Il presente Rapporto,
risultato di un complesso ed articolato lavoro avviato dal 2014
con gli Uffici competenti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti,
con l'ISTAT, l'ACI, l'ANAS, l'AISCAT,
dal 2016 con l'INAIL,
con la Fondazione Luigi Guccione Onlus e con l'Università di Napoli Federico II,
dal 2017 con la partecipazione
della Polizia di Stato, dell'Arma dei Carabinieri e della Polizia Locale di Roma Capitale,
dal 2018 con il contributo dell'Anci e di Astral,
offre informazioni statistiche e documenti illustrativi
sullo stato e sull'evoluzione dell'incidentalità stradale nel nostro Paese.

Con tale lavoro auspichiamo di fornire
ai Cittadini ed Utenti della strada,
al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
agli Enti ed agli Operatori di Settore, Pubblici e Privati,
informazioni il più possibile utili ed aggiornate,
per una maggiore conoscenza e consapevolezza
del gravissimo fenomeno dell'incidentalità stradale,
per provare a vincere la battaglia contro le stragi quotidiane sulle nostre strade,
eliminando le tragedie che tali eventi comportano per migliaia di famiglie,
conseguendo tutti gli Obiettivi di sicurezza, di guida sicura
e di rispetto del Codice della Strada
indicati dai Programmi nazionali ed europei di settore

Roma, dicembre 2018

INTRODUZIONE

Il Rapporto denominato “Produzione di statistiche relative all’incidentalità nei trasporti stradali, anche con riferimento alla tipologia di strada”, dedicato alle Vittime della strada ed ai loro Familiari, illustra, con l’ausilio di relazioni di sintesi, statistiche, tabelle di dati e grafici, i principali risultati di studi, analisi ed elaborazioni dati sull’incidentalità stradale prodotti dall’Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT) - Direzione Centrale per le Statistiche Sociali e il Censimento della Popolazione - Servizio Sistema Integrato Salute, Assistenza, Previdenza e Giustizia, dall’Automobile Club d’Italia (ACI) - Area Professionale Statistica, dall’Ufficio di Statistica del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti¹ (MIT-DGSIS), dalla Direzione Generale per la Sicurezza Stradale del MIT, dalla Direzione Generale per le Strade e le Autostrade e per la Vigilanza e la Sicurezza nelle Infrastrutture Stradali del MIT, dalla Direzione Generale per lo Sviluppo del Territorio, la Programmazione ed i Progetti Internazionali del MIT, dalla Direzione Generale per la Vigilanza sulle Concessioni Autostradali del MIT, dal Provveditorato alle OO.PP. per la Campania, il Molise, la Puglia e la Basilicata - Sede di Napoli - del MIT, dall’ANAS S.p.A. - Direzione Operation e Coordinamento Territoriale, dall’AISCAT S.p.A., dall’INAIL - Consulenza Statistico Attuariale, dalla Polizia di Stato - Servizio di Polizia Stradale, dall’Arma dei Carabinieri - Ufficio Operazioni - Sala Operativa e Sezione Statistica, dalla Polizia Locale di Roma Capitale - Segreteria Particolare Comando - Organizzazione Controllo di Gestione e Sistemi Informativi, dall’Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (ANCI) e da Astral - Azienda Strade Lazio S.p.A.

L’attività di produzione statistica si è svolta nell’ambito del “Gruppo di lavoro sulle statistiche relative all’incidentalità, ai trasporti ed alle infrastrutture stradali” costituito nel 2015² presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e formato da esperti di settore.

Normativa di riferimento³

L’attività istituzionale dell’Ufficio di Statistica del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, concernente la raccolta, l’analisi, l’elaborazione e la produzione di statistiche sul fenomeno oggetto di indagine, rientra tra gli obiettivi per l’attività amministrativa e la gestione enunciati con la Direttiva del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 25 gennaio 2018, prot. n. 12, al cui interno è compreso, nel contesto della Priorità Politica della “Sicurezza” - Obiettivo strategico: “Miglioramento della sicurezza nelle costruzioni, nelle infrastrutture e nei cantieri”, l’Obiettivo operativo: “Produzione di statistiche sull’incidentalità nei trasporti stradali, anche con riferimento alla tipologia di strada”.

In attuazione di tale Direttiva Ministeriale, con la Direttiva del 21 febbraio 2018, n. 51, il Capo di Gabinetto, d’ordine del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, ha assegnato ai titolari delle Direzioni Generali del Dipartimento per le Infrastrutture, i Sistemi Informativi e Statistici - nonché ai Provveditorati Interregionali per le OO.PP. - gli obiettivi da perseguire nell’anno 2018, con le relative risorse umane, finanziarie e strumentali.

Con Decreto Direttoriale n. 4 del 5 marzo 2018, infine, il Direttore Generale per i Sistemi Informativi e Statistici (DGSIS) ha assegnato alla Divisione 3 - Ufficio di Statistica del Ministero - l’Obiettivo operativo “Produzione di statistiche sull’incidentalità nei trasporti stradali, anche con riferimento alla tipologia di strada”.

¹ attivo dal 1999, costituito ai sensi del Decreto Legislativo n. 322/89 istitutivo del Sistema Statistico Nazionale, ed inserito all’interno della Direzione Generale per i Sistemi Informativi e Statistici (DGSIS) del Dipartimento per le Infrastrutture, i Sistemi Informativi e Statistici.

² con Decreto Direttoriale n. 18 del 23 settembre 2015, sostituito nel 2018 dal nuovo Decreto Direttoriale n. 17 del 6 agosto 2018 (cfr. cartella “MIT - Decreto G.d.I. e normativa Obiettivi”).

³ cfr. cartella denominata “MIT - Decreto G.d.I. e normativa Obiettivi”.

La “Produzione di statistiche sull’incidentalità stradale, anche con riferimento alla tipologia di strada”, è un lavoro a cadenza annuale, complesso ed articolato, avviato già dal 2014, consultabile sul sito web del Ministero “www.mit.gov.it” e realizzato nell’ambito della programmazione strategica ministeriale.

Il Rapporto 2018 consta di relazioni prevalentemente a contenuto statistico (cfr. anche la Sezione “Fasi del Lavoro” e “Struttura del Rapporto 2018”), prodotte:

- dall’Ufficio di Statistica (Direzione Generale per i Sistemi Informativi e Statistici - DGSIS) del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- dall’Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT) - Direzione Centrale per le Statistiche Sociali e il Censimento della Popolazione - Servizio Sistema Integrato Salute, Assistenza, Previdenza e Giustizia;
- dall’Automobile Club d’Italia (ACI) - Area Professionale Statistica;
- dall’ANAS S.p.A. - Direzione Operation e Coordinamento Territoriale - Pianificazione Trasportistica - Aggiornamento e Classificazione Rete;
- dall’Associazione Italiana Società Concessionarie Autostrade e Trafori (AISCAT S.p.A.);
- dall’INAIL (Istituto Nazionale per l’Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro) - Consulenza Statistico Attuariale;
- dal Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per la Campania, il Molise, la Puglia e la Basilicata - Sede di Napoli - del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- dalla Direzione Generale per la Sicurezza Stradale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- dalla Direzione Generale per le Strade e le Autostrade e per la Vigilanza e la Sicurezza nelle Infrastrutture Stradali del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- dalla Direzione Generale per lo Sviluppo del Territorio, la Programmazione ed i Progetti Internazionali del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- dalla Polizia di Stato - Servizio di Polizia Stradale;
- dal Comando Generale dell’Arma dei Carabinieri - Ufficio Operazioni - Sala Operativa e Sezione Statistica;
- dalla Polizia Locale di Roma Capitale - Segreteria Particolare Comando - Organizzazione Controllo di Gestione e Sistemi Informativi;
- dall’Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (ANCI);
- dall’Astral - Azienda Strade Lazio S.p.A.
- dall’Università di Napoli Federico II e dalla Fondazione Luigi Guccione Onlus.

I dati elementari di base utilizzati per l’intero lavoro sono desunti dall’Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT) e dall’Automobile Club d’Italia (ACI) - titolari rispettivamente della “Rilevazione degli incidenti stradali con lesioni a persone” (cfr. Programma Statistico Nazionale - Codice IST-00142) e della elaborazione “Localizzazione degli incidenti stradali” (cfr. Programma Statistico Nazionale - Codice ACI-00012) - e, per quanto di competenza, dall’ANAS, dall’AISCAT, dall’INAIL, dalla Polizia di Stato, dall’Arma dei Carabinieri, dalla Polizia Locale di Roma Capitale, dall’ANCI, dall’Astral e da altri Enti di settore.

La programmazione dell’attività 2018 è stata impostata su base trimestrale, come generalmente richiesto nell’ambito della pianificazione degli obiettivi ministeriali (cfr. Cartella “MIT - Decreto G.d.l. e normativa Obiettivi”).

In particolare (cfr. anche la sezione “Fasi del lavoro” di seguito riportata):

- nei corso dei primi due trimestri del 2018 è proseguito il lavoro di acquisizione, studio ed analisi dei dati sull’incidentalità stradale, condotto nell’ambito del “Gruppo di lavoro sulle statistiche relative all’incidentalità, ai trasporti ed alle infrastrutture stradali”;
- nel terzo e quarto trimestre si sono tenuti diversi incontri tecnici e contatti di lavoro, sempre nel contesto del citato Gruppo di lavoro, presso la sede del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e presso altri Enti di settore, finalizzati non soltanto all’acquisizione dei dati disponibili ma, anche, alla lettura, interpretazione ed armonizzazione dei medesimi dati, individuazione di idonei indicatori, per l’elaborazione di fine anno consistente nella redazione di una serie di relazioni, tra loro armonizzate, illustranti lo stato e l’evoluzione dell’incidentalità stradale, con l’ausilio di statistiche ed indicatori individuati e studiati nel corso del 2018.

L’attività di produzione statistica è stata, inoltre, caratterizzata, a partire dal mese di maggio, dalla istituzione di tre Sottogruppi di lavoro/ricerca, ciascuno dei quali impegnato su specifici argomenti (rispettivamente: “Incidentalità in ambito urbano”, “Geolocalizzazione degli incidenti stradali” e “Indicatori di prestazione della sicurezza stradale”).

Tali Sottogruppi, che svilupperanno la propria attività istituzionale, soprattutto nei prossimi anni, con l’obiettivo di produrre risultati sempre più consolidati e completi, hanno contribuito a fornire ulteriori elementi informativi anche nel contesto delle diverse relazioni allegate al presente Rapporto.

Alla luce delle novità riguardanti gli Enti di settore ed i nuovi esperti entrati a far parte del Gruppo negli ultimi anni, dei rilevanti contributi statistico-informativi acquisiti e dell’istituzione dei tre Sottogruppi di lavoro, nella seconda metà del 2018 si è, inoltre, provveduto a rivedere ed ampliare i contenuti del Decreto Direttoriale di Costituzione del “Gruppo di lavoro sulle statistiche relative all’incidentalità” pubblicato nel 2015, la cui nuova versione, aggiornata ed opportunamente integrata, è stata ufficializzata nell’estate del 2018 (cfr. Decreto Direttoriale n. 17 del 6 agosto 2018, riportato nella cartella “MIT - Decreto G.d.l. e normativa Obiettivi”).

FASI DEL LAVORO

Primo e secondo trimestre 2018

Raccolta dei dati di base e proseguimento dell'attività con altre Direzioni Generali e Uffici, Centrali e Periferici, del Ministero, ISTAT, ACI, ANAS, AISCAT, INAIL, Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri, Polizia Locale di Roma Capitale, Associazione Nazionale dei Comuni Italiani, Astral S.p.A., Università, Associazioni (Onlus di Settore ed altre).

L'attività condotta nel corso dei primi sei mesi dell'anno 2018:

- si è svolta, come di consueto, nell'alveo del Sistema Statistico Nazionale (istituito con D. Lgs. n. 322/89 e successive modifiche ed integrazioni);

- è stata contraddistinta, analogamente a quanto occorso anche nel 2017 e negli anni precedenti, da una serie di incontri tecnici e da numerosi contatti di lavoro, in particolare nell'ambito del "Gruppo di lavoro sulle statistiche relative all'incidentalità, ai trasporti ed alle infrastrutture stradali"⁴, che si riunisce presso la sede del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e presso altri Enti di settore, finalizzati non soltanto all'acquisizione dei dati disponibili ma, anche, alla lettura, interpretazione ed armonizzazione dei medesimi dati, in prospettiva della fase, finale, di elaborazione e produzione statistica prevista per la seconda parte dell'anno;

- è stata caratterizzata, come già evidenziato, dalla creazione di tre Sottogruppi di ricerca, ciascuno impegnato su specifici argomenti: "Incidentalità urbana", "Geolocalizzazione degli incidenti stradali", "Indicatori di prestazione della sicurezza stradale". Tali Sottogruppi hanno impostato e condotto la loro attività con l'obiettivo non soltanto di produrre risultati già consolidati a partire dal 2019 ma anche di fornire informazioni statistiche utili nel contesto del Rapporto 2018.

Il Gruppo di lavoro si è riunito tre volte nel corso del primo semestre 2018, proseguendo l'attività istituzionale di approfondimento, di studio e di produzione di statistiche sull'incidentalità, i trasporti e la rete stradale, con l'obiettivo di realizzare una più sistematica e proficua condivisione dei dati di base disponibili, armonizzare e rendere più fruibili le attuali informazioni di settore anche attraverso un aggiornamento delle metodologie di rappresentazione dei dati, degli indicatori e delle statistiche.

⁴ Al "Gruppo di lavoro sulle statistiche relative all'incidentalità, al trasporto ed alle infrastrutture stradali" partecipano:

a) per il Ministero, oltre all'Ufficio di Statistica (MIT-DGSIS):

- la Divisione 1 (Sviluppo gestione applicativi) della Direzione Generale per i Sistemi Informativi e Statistici;
- la Direzione Generale per la Sicurezza Stradale;
- la Direzione Generale per le Strade e le Autostrade e per la Vigilanza e la Sicurezza nelle Infrastrutture Stradali;
- la Direzione Generale per la Vigilanza sulle Concessioni Autostradali;
- la Direzione Generale per lo Sviluppo del Territorio, la Programmazione ed i Progetti Internazionali;
- la Direzione Generale Territoriale del Nord-Est;
- il Provveditorato alle OOPP per la Campania, il Molise, la Puglia e la Basilicata - Sede di Napoli;

b) per Enti esterni all'Amministrazione, rappresentanti di:

- l'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT);
- l'Automobile club d'Italia (ACI);
- l'Ente Nazionale per le Strade (ANAS S.p.A.);
- l'Associazione Italiana Società Concessionarie Autostrade e Trafori (AISCAT);
- l'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro (INAIL);
- l'Arma dei Carabinieri;
- la Polizia di Stato;
- la Polizia Locale di Roma Capitale;
- l'Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI);
- l'ASTRAL - Azienda Strade Lazio S.p.A.

c) come invitati, esperti della Fondazione Luigi Guccione Onlus (che rappresenta familiari di vittime della strada) e della Università Statale Federico II di Napoli.

Composizione dei Sottogruppi di lavoro

Di seguito sono riportati denominazione, nominativo dei Coordinatori e composizione dei tre Sottogruppi di lavoro sull'incidentalità stradale, ciascuno dei quali ha avviato la propria attività di studio e ricerca nel corso del secondo trimestre del 2018.

Indicatori di prestazione della Sicurezza Stradale

Coord.: Ing. Valentino Iurato (Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) - DG Sicurezza stradale)

Partecipanti:

ISTAT

ANAS

AISCAT

ACI

ANCI

Polizia di Stato

Arma dei Carabinieri

Polizia Locale di Roma Capitale

ASTRAL

MIT - DG Sicurezza Stradale

MIT - DG Sistemi Informativi e Statistici (DGSIS) - Ufficio di Statistica

MIT - Dipartimento per le Infrastrutture, i Sistemi Informativi e Statistici - DG per lo Sviluppo del Territorio, la Programmazione e i Progetti Internazionali - Div. III

Fondazione Luigi Guccione Onlus e Università Statale di Napoli Federico II.

Geolocalizzazione degli incidenti stradali

Coord.: Dr.ssa Lucia Pennisi (ACI)

Partecipanti

ISTAT

ACI

ANAS

AISCAT

ANCI

Polizia Locale di Roma Capitale

ASTRAL

Polizia Stradale

Arma dei Carabinieri

MIT - Provveditorato Interregionale OO.PP. Campania Molise Puglia Basilicata - sede Napoli - sezione Sicurezza stradale

Incidentalità Urbana (dati, statistiche ed informazioni sulla gestione della sicurezza dell'infrastruttura, su pedoni, ciclisti, comportamenti più rischiosi ecc.)

Coord.: Dr.ssa Silvia Bruzzone (ISTAT)

Partecipanti

ISTAT

ACI

Polizia Locale di Roma Capitale

ANCI

MIT - DG Sicurezza Stradale e DGSIS - Ufficio di Statistica

Fondazione Luigi Guccione Onlus e Università Statale di Napoli Federico II.

Terzo trimestre 2018

Studio delle statistiche e degli indicatori da elaborare e proseguimento della raccolta dei dati disponibili

L'attività di lavoro condotta nel terzo trimestre dell'anno 2018 ha riguardato, in particolare, il proseguimento:

- degli incontri tecnici e dei contatti di lavoro, nel contesto del “Gruppo di lavoro sulle statistiche relative all'incidentalità, ai trasporti ed alle infrastrutture stradali” (riunitosi due volte, a luglio ed a settembre), finalizzati non soltanto all'acquisizione dei nuovi dati disponibili ma, anche, alla lettura, interpretazione ed armonizzazione delle medesime informazioni, nonché all'individuazione di idonei indicatori, in prospettiva della fase di elaborazione e produzione statistica prevista per gli ultimi mesi dell'anno e riguardante la redazione del presente Rapporto;

- presso le Sedi del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, dell'ISTAT, dell'ACI e di altri Enti, dell'attività di studio, ricerca ed approfondimenti metodologici dei tre Sottogruppi di lavoro su “Incidentalità Urbana”, “Geolocalizzazione degli incidenti stradali” e “Indicatori di prestazione della sicurezza stradale”.

Quarto trimestre 2018

Proseguimento del lavoro di analisi ed elaborazione dei dati e redazione del Rapporto 2018

Gli ultimi mesi del 2018 hanno visto la conclusione del programma di lavoro programmato e regolarmente realizzato nel corso dell'anno.

A novembre si è tenuta l'ultima riunione annuale del Gruppo di lavoro, riepilogativa dell'intera attività svolta mentre, parallelamente, sono proseguite le attività di studio e ricerca all'interno dei tre Sottogruppi di lavoro.

I numerosi risultati ottenuti hanno permesso la produzione, a dicembre, di relazioni specifiche, serie storiche, file di dati e statistiche che costituiscono il nucleo del Rapporto 2018.

Gli elaborati comprendono analisi dei dati sull'incidentalità stradale sino all'anno 2017 e, in taluni casi, anche sino a buona parte del 2018, grazie all'acquisizione ed elaborazione, nell'ultimo trimestre dell'anno, di informazioni il più aggiornate possibili; ciò ha comportato, per tutti i partecipanti, un significativo supplemento di lavoro, finalizzato ad integrare le serie di dati già prodotte ed indispensabili per il completamento del Rapporto 2018.

Tale Rapporto, ultimato e consegnato nel mese di dicembre al Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, si compone del presente documento di sintesi, descrittivo del lavoro svolto, e di una serie di Relazioni, corredate da tabelle, serie e file di dati e grafici, consultabili anche nelle sezioni di Appendice allegate a buona parte delle medesime Relazioni. Queste ultime, che costituiscono la struttura portante dell'intero lavoro, sono elencate in maniera dettagliata nella seguente sezione, denominata “Struttura del Rapporto 2018”.

La pubblicazione - ai fini della diffusione “online” - del Rapporto 2018 sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti è stata curata dalla Divisione 2 - Gestione Sistemi ed Infrastrutture - Redazione Internet - della Direzione Generale per i Sistemi Informativi e Statistici del Ministero.

STRUTTURA DEL RAPPORTO

Il Rapporto si compone del presente documento introduttivo, redatto dall'Ufficio di Statistica del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, d'intesa con i componenti del Gruppo di lavoro, e delle seguenti Relazioni (cfr. file contenuti nelle cartelle allegate in formato "compresso"):

- 1) "Incidenti stradali in Europa", a cura dell'Automobile club d'Italia (ACI), Area Professionale Statistica (cfr. cartella "1 - ACI - Incidenti stradali in Europa", con Appendice statistica);
- 2) "Incidenti stradali in Italia", a cura dell'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT) - Direzione Centrale per le Statistiche Sociali e il Censimento della Popolazione - Servizio Sistema Integrato sulla Salute, Assistenza, Previdenza e Giustizia (cfr. cartella "2 - ISTAT - Incidenti stradali in Italia", con Appendice statistica);
- 3) "Dossier stragi sabato sera - Anni 2016-2017", "Dossier stragi sabato sera - Gennaio-Ottobre 2018", "Incidenti su Autostrade e strade Anas - Anni 2016-2017" e "Incidenti su Autostrade e strade Anas - Gennaio-Ottobre 2018", a cura della Polizia di Stato - Servizio di Polizia Stradale del Ministero dell'Interno e del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - Ufficio Operazioni, Sala Operativa e Sezione Statistica (cfr. cartella "3 - Polizia Stradale - Arma dei Carabinieri");
- 4) "Incidentalità stradale in Italia", "Incidentalità per tipologia di strada" e "Incidentalità utenti vulnerabili", a cura della Direzione Generale per i Sistemi Informativi e Statistici (DGSIS) - Div. 3 - Ufficio di Statistica - del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (cfr. cartella "4 - MIT - Incidentalità in Italia", con Appendici statistiche);
- 5) "Programmi nazionali ed europei di sicurezza stradale", a cura della Direzione Generale per i Sistemi Informativi e Statistici (DGSIS) - Div. 3 - Ufficio di Statistica - e della Direzione Generale per la Sicurezza Stradale (DGSS) - Div. 1 e 2 - del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (cfr. cartella "5 - MIT - Programmi di sicurezza stradale");
- 6) "Sicurezza Stradale - Approcci, metodologie e strumenti di controllo", a cura della Polizia Locale di Roma Capitale - Segreteria Particolare Comando - Organizzazione Controllo di Gestione e Sistemi Informativi (cfr. cartella "6 - Polizia Locale di Roma Capitale);
- 7) "Incidentalità stradale sulla rete viaria principale - Anno 2017", a cura dell'Automobile club d'Italia (ACI), Area Professionale Statistica (cfr. cartella "7 - ACI - Incidentalità rete viaria principale", con Appendice statistica);
- 8) A) "Geolocalizzazione incidenti stradali": *L'uso delle coordinate geografiche nella rilevazione statistica degli incidenti stradali* (Automobile Club d'Italia (ACI), Area Professionale Statistica e Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT) - Direzione Centrale per le Statistiche Sociali e il Censimento della Popolazione - Servizio Sistema Integrato sulla Salute, Assistenza, Previdenza e Giustizia); B) "Geolocalizzazione incidenti in ambito urbano": *La Rilevazione degli Incidenti stradali da parte delle Polizie Locali* (Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (ANCI)); C) "Confronto tra sistemi di geolocalizzazione": *Confronto tra la Geolocalizzazione dei Cippi Chilometrici nei sistemi di Polizia Stradale, Aci, Anas: Alcuni Casi* (ANAS - Direzione Operation e Coordinamento Territoriale - Pianificazione Trasportistica, Aggiornamento e Classificazione Rete, con la collaborazione

- di ACI, Polizia di Stato - Servizio di Polizia Stradale, AISCAT) - *Relazioni relative ai primi risultati del Sottogruppo di lavoro "Geolocalizzazione degli incidenti stradali", formato da ACI, ISTAT, ANAS, ANCI, AISCAT, ASTRAL, Polizia di Stato - Servizio di Polizia Stradale, Arma dei Carabinieri, Polizia Locale di Roma Capitale e MIT* (cfr. cartella "8 - Sottogruppo di lavoro geolocalizzazione incidenti", con Appendice);
- 9) "Incidentalità sulla rete autostradale in concessione", a cura dell'Associazione Italiana Società Concessionarie Autostrade e Trafori (AISCAT) - (cfr. cartella "9 - AISCAT - Incidenti in Autostrada");
 - 10) "Infortuni sul lavoro con mezzo di trasporto coinvolto denunciati all'INAIL", a cura dell'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro (INAIL), Consulenza Statistico Attuariale - (cfr. cartella "10 - INAIL - Infortuni sul lavoro con mezzo di trasporto utilizzato");
 - 11) "Ceremss Lazio - Informatizzazione e georeferenziazione incidenti": *Incidentalità Stradale: Informatizzazione e Geo Localizzazione dei dati delle Polizie Locali del Lazio tramite il CEREMSS*, a cura di Astral - Azienda Strade Lazio S.p.A. (cfr. cartella "11 - ASTRAL - Ceremss Lazio");
 - 12) "Incidentalità stradale (report e localizzazione georeferenziata): A) "Report statistici in funzione delle condizioni di luce; B) "Georeferenziazione incidenti in Campania": *Localizzazione georeferenziata degli incidenti nella Regione Campania*" - *Analisi punti neri in ambito gis. Report statistici*, a cura del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per la Campania, il Molise, la Puglia e la Basilicata - Sede di Napoli" (Provoper Napoli), (cfr. cartella "12 - MIT - Contributo Provoper Napoli", con Appendice statistica);
 - 13) "Stato di attuazione del D. Lgs 35-2011", *di attuazione della Direttiva 2008/96/CE sulla gestione della sicurezza delle infrastrutture stradali*, a cura della Direzione Generale per le Strade e le Autostrade e per la Vigilanza e la Sicurezza nelle Infrastrutture Stradali (D.G. S.A.V.S.I.S.) del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (cfr. cartella "13 - MIT - Contributo D.G. S.A.V.S.I.S.");
 - 14) "Sintesi Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020", *Asse tematico D - Messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale esistente - Settore strade*, a cura della Direzione Generale per lo Sviluppo del Territorio, la Programmazione ed i Progetti Internazionali (D.G. Prog.) del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (cfr. cartella "14 - MIT - Contributo D.G. Prog.");
 - 15) "Incidentalità notturna - Anno 2017", *Pubblica illuminazione e incidentalità notturna nell'anno 2017 - Alcune valutazioni e considerazioni*, a cura del Prof. Luciano di Fraia, già docente di Illuminotecnica presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università di Napoli Federico II (cfr. cartella "15 - Contributo UniNa Federico II - Fondazione Guccione").

Completa il Rapporto 2018 un'ulteriore cartella, contenente file di documenti che illustrano la normativa relativa alla programmazione strategica ministeriale, comprendente anche quella concernente l'obiettivo "Produzione di statistiche sull'incidentalità nei trasporti stradali, anche con riferimento alla tipologia di strada", a cura dell'Ufficio di Statistica (DGSIS) del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (cfr. cartella "16 - MIT - Decreto G.d.l. e normativa Obiettivi").

RINGRAZIAMENTI

Si ringraziano il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, il Vice Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti ed il loro Staff, l'Ufficio Stampa del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il Direttore Generale per i Sistemi Informativi e Statistici (DGSIS) del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) e la Sua Segreteria, la Divisione 3 - Ufficio di Statistica - della DGSIS, i Dirigenti delle Divisioni della DGSIS, il Capo Dipartimento per le Infrastrutture, i Sistemi Informativi e Statistici del MIT, il Capo Dipartimento per i Trasporti, la Navigazione, gli Affari Generali ed il Personale del MIT, il Direttore Generale per le Strade e le Autostrade e la Vigilanza e la Sicurezza nelle Infrastrutture Stradali del MIT, il Direttore Generale per la Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali del MIT, il Direttore Generale per la Sicurezza Stradale del MIT, il Direttore Generale per lo Sviluppo del Territorio, la Programmazione ed i Progetti Internazionali del MIT, il Direttore Generale del Provveditorato Interregionale (MIT) per le Opere Pubbliche per la Campania, il Molise, la Puglia e la Basilicata, il Direttore Generale Territoriale (MIT) del Nord-Est, l'ISTAT (Direzione Centrale per le Statistiche Sociali e il Censimento della Popolazione - Servizio Sistema Integrato sulla Salute, Assistenza, Previdenza e Giustizia e la Direzione Centrale per le Statistiche Ambientali e Territoriali, l'Automobile club d'Italia (ACI) - Area Professionale Statistica, l'ANAS S.p.A. - Direzione Operation e Coordinamento Territoriale, Pianificazione Trasportistica, Aggiornamento e Classificazione Rete, l'Associazione Italiana Società Concessionarie Autostrade e Trafori (AISCAT), l'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro (INAIL) - Consulenza Statistico Attuariale, la Polizia di Stato - Servizio di Polizia Stradale del Ministero dell'Interno, il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - Ufficio Operazioni e Sezione Statistica, la Polizia Locale di Roma Capitale, l'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (ANCI), l'Azienda strade Lazio Astral S.p.A., la Fondazione Luigi Guccione Onlus e l'Università Statale di Napoli Federico II.

Un particolare ringraziamento per la significativa e costante collaborazione offerta ai fini del conseguimento dell'obiettivo operativo denominato "Produzione di statistiche sull'incidentalità nei trasporti stradali, anche con riferimento alla tipologia di strada" va al Dr. Antonio Manuguerra, al Sig. Eugenio Cerreti, al Dr. Riccardo Maresca ed alla Dr.ssa Sandra Marta, alla Sig.ra Emanuela Ceccacci, al Sig. Massimo Bracaglia ed al Sig. Leonardo Vernier, al Dr. Umberto Bagni, al Sig. Girolamo Botoni, alle Sig.ra Maria Antonia Cossu, all Sig.ra Nicoletta Picano, alla Sig.ra Nadia Bonafè, alla Sig.ra Nadia Vittozzi ed alla Sig.ra Concetta Esposito, al Dr. Agostino Crocchiolo, alla Sig.ra Giorgia Gratteri, al Sig. Claudio Francia ed al Sig. Claudio Di Andrea dell'Ufficio di Statistica della DGSIS del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT), all'Ing. Valentino Iurato, Dirigente della Divisione 1 (Piani e programmi di intervento per il miglioramento della sicurezza stradale - Affari generali) della Direzione Generale per la Sicurezza Stradale del MIT, all'Ing. Laura Grazia Daidone ed all'Ing. Anna Maria Atzori della Direzione Generale per la Sicurezza Stradale del MIT, all'Ing. Giuseppina Corbo ed all'Ing. Enrico Pettinelli della Direzione Generale per le Strade e le Autostrade e la Vigilanza e la Sicurezza nelle Infrastrutture Stradali del MIT, all'Ing. Emilio Bizzarri del Provveditorato Interregionale (MIT) per le Opere Pubbliche di Campania, Molise, Puglia e Basilicata - Sede di Napoli, alla Dr.ssa Anna Rita Baruzzi della Direzione Generale per lo Sviluppo del Territorio, la Programmazione ed i Progetti Internazionali del MIT, all'Ing. Alessandro Parisi della Direzione Generale per la Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali del MIT, alla Dr.ssa Vittoria Buratta, alla Dr.ssa Silvia Bruzzone ed alla Dr.ssa Giordana Baldassarre dell'ISTAT - Direzione Centrale per le Statistiche Sociali e il Censimento della Popolazione - Servizio Sistema Integrato sulla Salute, Assistenza, Previdenza e Giustizia, alla Dr.ssa Lucia Pennisi, alla Dr.ssa Alessia Grande ed al Dr. Alessandro Vasserot dell'Automobile Club d'Italia (ACI) - Area Professionale Statistica, all'Ing. Barbara Bianchini, alla Dr.ssa Cristina Ferrari, al Geom. Domenico Fernandez ed all'Ing. Pier Paolo Cartolano dell'ANAS S.p.A. - Direzione Operation e Coordinamento Territoriale, Pianificazione Trasportistica, Aggiornamento e

Classificazione Rete, all'Ing. Alessandro Musmeci ed all'Ing. Fabrizio Federici dell'Associazione Italiana Società Concessionarie Autostrade e Trafori (AISCAT), alla Dr.ssa Rosanna Ferranti ed al Dr. Stefano Ferrara del Servizio di Polizia Stradale della Polizia di Stato, al Col.t.ISSMI Giuseppe De Raggi, al Col.t.ISSMI Marco Guerrini, al Ten. Col. Leonardo Acquaro, al Magg. Francesco Falcone, al Cap. Claudio Palombo, al Magg. Carmelo Rustico ed al Cap. Ernesto Fusco del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, al FPL Dr. Stefano Albanesi, al FPL Sig. Stefano Baroni, al FPL Dr. Roberto Meco ed alla IPL Dr.ssa Ilaria De Rosa della Polizia Locale di Roma Capitale, alla Dr.ssa Liana Veronico, alla Dr.ssa Adelina Brusco ed al Dr. Andrea Bucciarelli dell'INAIL - Consulenza Statistico-Attuariale, al Dr. Massimo La Nave, al Dr. Antonio Ragonesi, al Dr. Paolo Testa ed al Dr. Nicola Di Carlo dell'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (ANCI), all'Ing. Adriana Elena ed all'Ing. Ivo Vernieri di Astral - Azienda Strade Lazio S.p.A., all'Ing. Leopoldo Iovino, padre di una giovane Vittima della strada, Rappresentante della Fondazione Luigi Guccione Onlus, al Prof. Ing. Luciano Di Fraia, già docente di Illuminotecnica della Facoltà di Ingegneria dell'Università di Napoli Federico II.

Si ringraziano, infine, il Dirigente della Div. 2 (Gestione Sistemi, Infrastrutture e Sito Internet) della Direzione Generale per i Sistemi Informativi e Statistici (DGSIS) del MIT, Ing. Michele Domenichiello, responsabile della Redazione Internet, il Sig. Paolo Staderini e tutti i collaboratori della medesima Redazione, il Responsabile dell'Ufficio Stampa del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Dr. Ulisse Spinnato Vega e la Vice Capo Ufficio Stampa Dr.ssa Viola Contursi, nonché i loro collaboratori, che hanno curato la pubblicazione dell'intero Rapporto sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

ALTRE INFORMAZIONI

Caratteristiche dei dati sull'incidentalità stradale

I dati elementari relativi all'incidentalità stradale sul territorio nazionale sono desunti dall'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT), titolare della "Rilevazione statistica degli incidenti stradali con lesioni a persone".

Una sintetica descrizione delle informazioni raccolte è fornita di seguito.

Normativa di Riferimento:

- atto formale programmatico dell'ISTAT;
- Programma Statistico Nazionale (PSN) - Psn 2017-2019, pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 12 alla Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 66 del 20 marzo 2018;
- Protocollo di intesa ISTAT - ACI stipulato nel 2011.

Denominazione dell'indagine: Rilevazione degli incidenti stradali con lesioni a persone - Codice PSN: IST 00142.

Campo di osservazione: insieme degli incidenti stradali verbalizzati da un'autorità di polizia, verificatisi sul territorio nazionale nell'arco di un anno solare, che hanno causato lesioni alle persone (morti entro 30 giorni dall'incidente o feriti).

Tipo di rilevazione: censuaria

Titolare della rilevazione: ISTAT, con la partecipazione dell'ACI.

Periodicità delle informazioni: raccolta mensile ma con diffusione annuale (giugno anno t: stima anticipata dell'anno t-1; novembre anno t: dato nazionale ufficiale anno t-1).

Modalità di raccolta delle informazioni: autocompilazione di un questionario cartaceo o (modello ISTAT Ctt/Inc) o produzione di un file informatizzato, con tracciato record concordato con ISTAT, da parte dell'Autorità di polizia incaricata della verbalizzazione dell'evento.

Unità di rilevazione: singolo incidente stradale; la rilevazione è riferita al momento in cui l'incidente si è verificato; con riguardo a tale momento, quindi, per ciascuna unità vengono considerati i caratteri e le modalità, le cause o le circostanze determinanti, le conseguenze sia per le persone che per le cose.

Livello di dettaglio richiesto: dati dei singoli incidenti disaggregati per le sottoelencate variabili, anche con dettaglio per sesso, per le persone coinvolte.

Descrizione delle principali variabili (sintesi)

Data e località dell'incidente;

Localizzazione dell'incidente;

Tipo di strada e di pavimentazione;

Fondo stradale, segnaletica e condizioni meteorologiche;

Illuminazione naturale;

Natura dell'incidente e veicoli coinvolti;

Circostanze dell'incidente;

Conseguenze dell'incidente alle persone;

Utenti coinvolti;

Sesso persone coinvolte;

Altre variabili.

Informazioni di ulteriore dettaglio desunte dal sito web dell'ISTAT

La rilevazione riguarda gli incidenti stradali verificatisi nell'arco di un anno solare sull'intero territorio nazionale, verbalizzati da un'autorità di polizia, che hanno causato lesioni alle persone (morti entro il 30° giorno e feriti). La rilevazione ha come riferimento normativo la Decisione del Consiglio europeo n. 704 del 30 novembre 1993 relativa alla creazione di una banca di dati comunitaria sugli incidenti stradali.

Strutture di riferimento

La Direzione Centrale per la raccolta dati è responsabile dell'acquisizione dei dati. La Direzione Centrale per le statistiche sociali e il censimento della popolazione risponde per i contenuti informativi e per l'analisi dei dati.

Come vengono raccolti i dati

L'informazione statistica sull'incidentalità è raccolta dall'Istat mediante una rilevazione totale a cadenza mensile.

L'unità di rilevazione è il singolo incidente stradale. La rilevazione è riferita al momento in cui l'incidente si è verificato. Le variabili rilevate riguardano i principali aspetti del fenomeno: data e località dell'incidente, organo di rilevazione, localizzazione dell'incidente, tipo di strada, segnaletica, fondo stradale, condizioni meteorologiche, natura dell'incidente, tipo di veicoli coinvolti, circostanze dell'incidente, conseguenze dell'incidente alle persone.

Per la raccolta dei dati e il monitoraggio delle informazioni sull'incidentalità stradale, l'Istat ha sottoscritto degli accordi con una pluralità di enti tra cui ACI, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Ministero dell'Interno - Servizio di Polizia Stradale, il Ministero della Difesa - Carabinieri, Polizia Provinciale e Locale, Regioni e Province autonome.

Chi risponde

Polizia Stradale, Carabinieri, Polizia Provinciale, Polizia Locale e altri organi di rilevazione, come Guardia di finanza e agenti di pubblica sicurezza.

Il periodo di rilevazione

La rilevazione è totale a cadenza mensile. Nel caso di specifici accordi e convenzioni avviene con cadenza trimestrale.

I modelli di rilevazione

La rilevazione viene effettuata attraverso la registrazione dei dati e l'invio di un file contenente le informazioni concordate con l'Istat oppure mediante la compilazione del questionario cartaceo (modello Istat CTT/INC).

I criteri da seguire per l'esecuzione della rilevazione sono contenuti nelle Circolari n.2501/17 e n.2502/17 del 12 gennaio 2017.

Come consultare i risultati dell'indagine

Per la consultazione dei dati accedere al data warehouse I.stat, Tema : Salute e sanità; Sottotema: Incidenti stradali. Recenti diffusioni dei risultati della rilevazione sono disponibili al link <http://www.istat.it/it/archivio/192204>

Per quanto riguarda i metadati della rilevazione, nonché il contenuto informativo, si può consultare il sistema informativo sulla qualità SIQual.

Tutela della riservatezza

I dati raccolti, tutelati dal segreto statistico e sottoposti alla normativa sulla protezione dei dati personali, potranno essere utilizzati, anche per successivi trattamenti, esclusivamente per fini statistici dai soggetti del Sistema statistico nazionale e potranno, altresì, essere comunicati per finalità di ricerca scientifica alle condizioni e secondo le modalità previste dall'art. 7 del Codice di deontologia per il trattamento di dati personali effettuato nell'ambito del Sistema statistico nazionale. I medesimi dati saranno diffusi in forma aggregata, in modo tale che non sia possibile risalire ai soggetti che li hanno forniti o a cui si riferiscono.

Chi usufruisce dei dati

Gli utenti dei dati sono enti del Sistema Statistico Nazionale, ricercatori universitari e studenti, organismi nazionali e internazionali, addetti ai lavori e soggetti che operano nel campo della sicurezza stradale.

Il dato sugli incidenti stradali con lesioni a persone in Italia viene fornito, inoltre, alla Commissione Europea per l'aggiornamento della base dati CARE – Community database on road accidents resulting in death or injury -DG-MOVE European Commission.

Titolare dei dati e responsabile del trattamento

Ai sensi della normativa vigente (cfr. Decreto n.101/18 del 10 agosto 2018 - *Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).* (18G00129) (GU Serie Generale n.205 del 04-09-2018)), titolare del trattamento dei dati personali raccolti con la presente indagine è l'Istat - Istituto nazionale di statistica, Via Cesare Balbo, 16 - 00184 Roma e responsabili del trattamento per l'Istat sono, per le fasi del processo statistico di rispettiva competenza, il Direttore centrale per le statistiche sociali e il censimento della popolazione e il Direttore centrale per la raccolta dati dell'Istat. A quest'ultimo è possibile rivolgersi per quanto riguarda l'esercizio dei diritti degli interessati.

Obbligo di risposta

Questa indagine è prevista dal Programma statistico nazionale (codice IST-00142) ed è quindi una rilevazione statistica d'interesse pubblico. L'Istat è tenuto a svolgerla per legge.

L'obbligo di risposta è sancito dall'art. 7 del D. Lgs. n. 322/1989. In ogni caso, la normativa vigente prevede la facoltà di rispondere o meno ad alcuni quesiti di natura "sensibile" indicati nelle varie sezioni del questionario o sul retro del questionario.
